

L'ECHINACEA NELLA PREVENZIONE DELLE RECIDIVE DEI MOLLUSCHI CONTAGIOSI NEL BAMBINO. RISULTATI DI UNO STUDIO CLINICO SPONTANEO, MULTICENTRICO, RANDOMIZZATO, RETROSPETTIVO

R. Schianchi,

*A. Santambrogio, *S. Veraldi

Istituto Dermatologico Europeo e
*Dipartimento di Anestesiologia, Terapia
Intensiva e Scienze Dermatologiche,
Università di Milano, Fondazione I.R.C.C.S.,
Ospedale Maggiore, Policlinico,
Mangiagalli e Regina Elena, Milano

L'echinacea (E.) è una pianta perenne originaria del Nord America che appartiene al genere *Asteraceae* e alla famiglia *Compositae*. Di varie specie, come *E. angustifolia*, *E. pallida* e *E. purpurea*, si utilizzano a scopo terapeutico i semi, le radici o i fiori. L'E. contiene varie molecole, tra cui acido caffeico, acido cicorico, arabinogalactano, catechine, echinaceina, echinacina, echinacoside e verbacoside. L'arabinogalactano sarebbe la molecola più importante in senso immunostimolante. È stato dimostrato che l'arabinogalactano acido, un polisaccaride ottenuto da colture cellulari di *E. purpurea*, stimola i macrofagi a sintetizzare TNF- α , IL-1 e IFN- β 2 (1). L'arabinogalactano attiva i macrofagi nei confronti di cellule tumorali e di protozoi, come *Leishmania enrietti* (1), mentre non ha alcuna azione nei confronti dei linfociti B e T (1). L'arabinogalactano presenta quindi un'azione selettiva nei confronti dei macrofagi (1). Altri autori (2) hanno dimostrato che polisaccaridi isolati da colture cellulari di *E. purpurea* stimolano i macrofagi peritoneali di topi precedentemente trattati con ciclofosfamide o con ciclosporina. Nei macrofagi trattati con questi polisaccaridi si osservano un'aumentata sintesi di TNF- α e un'aumentata tossicità nei confronti di *Leishmania enrietti* (2). Il trattamento con questi polisaccaridi ripristina le resistenze dei topi nei confronti di infezioni letali da *Candida albicans* e *Lysteria monocytogenes* (2). Infine, aggiungendo alla dieta di topi anziani sani estratti di *E. purpurea*, è stato osservato un aumento del numero delle cellule NK nel midollo osseo e nella milza (3). L'incremento numerico delle cellule NK è accompagnato da un aumento della capacità litica (3). Gli autori presentano i risultati di uno studio clinico spontaneo, multicentrico, randomizzato, retrospettivo relativo all'utilizzo dell'echinacea nella prevenzione delle recidive dei molluschi contagiosi nel bambino.

Bibliografia

1. Luettig B, et al. J Natl Cancer Inst 1989;81:669-75.
2. Steinmüller C, et al. Int J Immunopharmacol 1993;15:605-14.
3. Currier NL, et al. Exp Gerontol 2000;35:627-39.